

## **Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali**

Il giorno 25.05.2023 con inizio alle ore 16.40 si è svolta, su Piattaforma Teams al link [https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting\\_MDQ1MWY1ZGltMmRmZC00NTliLTgyYmMtZWZlZDE4OWJkMzY0%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851bad99%22%2c%22Oid%22%3a%2204f63b9d-d402-4350-b7a8-58a6daa62696%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MDQ1MWY1ZGltMmRmZC00NTliLTgyYmMtZWZlZDE4OWJkMzY0%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851bad99%22%2c%22Oid%22%3a%2204f63b9d-d402-4350-b7a8-58a6daa62696%22%7d) la consultazione delle parti sociali la consultazione pubblica delle parti sociali e dei portatori di interesse di seguito elencati:

1. Confagricoltura Regione Sicilia;
2. Coldiretti Sicilia;
3. CIA Sicilia
4. Mugavero Teresa S.A.S
5. Confcooperative
6. Timac Agro
7. Azienda agricola Cuffari
8. Azienda Agricola Emanuele Vita
9. Parco dei Nebrodi
10. Parco delle Madonie
11. Parco Nazionale Pantelleria
12. Rangers Sicilia
13. ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Palermo;
14. Legambiente;
15. Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;
16. Prati armati S.r.l.;
17. Wwf-Italia

La consultazione è stata preceduta dall'invio per posta elettronica del manifesto degli studi del CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, della descrizione del corso di studio in breve, degli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti e del questionario, predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo, che prevedeva le seguenti domande:

- 1) La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?
- 2) Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la sua azienda/organizzazione?
- 3) Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?
- 4) In particolare, quali attività formative ritiene utile inserire o potenziare?
- 5) Quali sono i punti di forza di questo corso di studio?
- 6) E quali, invece, le aree da migliorare?

Sono intervenuti in presenza i rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Palermo (Dott. Ilaria Rizzuto, Consigliere) e in collegamento a distanza i seguenti portatori di interesse:

- 1) Dott. Valerio De Paolis (in rappresentanza di Confagricoltura Sicilia);
- 2) Dott. Loris Franco (in rappresentanza di IRRITEC s.p.a.)
- 3) Dott. Giuseppe Marsolo (in rappresentanza di Coldiretti Sicilia)

Dalla consultazione on line sono emersi elementi di particolare interesse relativi, in particolare, alla necessità di migliorare le competenze del laureato in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali nel progettare gli impianti irrigui, le costruzioni rurali (laghetti, stalle, viabilità rurale e

forestale), e gli impianti per le energie rinnovabili. Inoltre, i portatori di interesse intervenuti suggeriscono di introdurre i temi della certificazione ambientale, certificazione ISO, bilancio di sostenibilità aziendale certificata.

Nei termini temporali previsti per la consultazione delle parti sociali (24.05.2023), sono pervenuti tramite email al Coordinatore del CdS in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali 3 questionari redatti dai seguenti portatori di interessi: Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Palermo, Irritec spa, Confagricoltura Sicilia. In data 25 .05.2023 è pervenuto anche il questionario da parte della Federazione Regionale Coldiretti Sicilia. Il questionario per la valutazione dell'offerta formativa del corso di studi è stato inviato dal Coordinatore con email del 18/05/2023 ad enti pubblici locali, provinciali, regionali e nazionali, nonché aziende di settore.

Tutti i soggetti interessati hanno risposto "abbastanza" o "del tutto" alla domanda "La denominazione del corso di studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?".

Per quanto attiene alla domanda sugli obiettivi formativi del Corso di Studi, ovvero se essi sono adeguati alle esigenze del settore in cui operano i soggetti contattati, 3 soggetti hanno risposto "abbastanza", il restante non ha risposto.

Le abilità/competenze fornite dal CdS hanno ricevuto in generale un sufficiente apprezzamento da parte dei soggetti contattati. Inoltre, i soggetti contattati hanno fornito suggerimenti circa le abilità/competenze fornite dal CdS che sono meritevoli di approfondimento. In particolare, viene fatto presente che manca il riferimento alla PA e alle organizzazioni di categoria, ritenendo utile l'introduzione della redazione dei bilanci di sostenibilità e principi di sviluppo sostenibile legati a DNSH, progettazione, stesura progetti di sviluppo per bandi europei e nazionali.

Nessuno dei soggetti contattati ha risposto "sì" alla domanda "la sua azienda/organizzazione ha ospitato, nel corso dell'ultimo triennio, studenti del corso di studio per stage o tirocini", mentre alla domanda "da un giudizio sul livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso la sua azienda/organizzazione di giovani in stage o tirocinio, un soggetto ha espresso un giudizio "buono", uno un giudizio "ottimo", uno "non giudicabile".

Dall'analisi dei questionari, i punti di forza del CdS emersi sono stati: l'acquisizione delle competenze necessarie per la redazione di progetti in diversi settori delle scienze agrarie; l'acquisizione di competenze sui sistemi informativi territoriali, sulle certificazioni ambientali e sulle politiche dell'UE; la possibilità di optare per due profili; la completezza del corso, che permette al laureato di avere visione completa del sistema agricolo. Per migliorare le aree tematiche del CdS, i portatori di interesse suggeriscono di: incrementare le competenze relative ad agricoltura di precisione, progettazione di sistemi di irrigazione collettiva (per LM-69) e progettazione opere di accumulo di acqua per finalità irrigue; inserire tra le materie a scelta "Industrie Agrarie" per ampliare le competenze anche in ambito di progettazione di Cantine, Oleifici ecc.; inserire la redazione di bilanci di sostenibilità e principi di sviluppo sostenibile legati a DNSH, progettazione, stesura progetti di sviluppo per bandi nazionali ed europei; inserire attività di progettazione (es. laghetti, stalle, viabilità rurale e forestale, sentieristica).

Alle 17.10 termina la consultazione dei portatori di interesse.